

Riunione fra Comune, Camera di Commercio, Azienda ed Ente del turismo

Successo dell'iniziativa comunale per la scuola dell'obbligo

Netta opposizione degli enti cittadini alla chiusura dello scalo di Peretola

Giudicato inaccettabile il ritiro della squadra antincendio che bloccherebbe i collegamenti aerei — Si interverrà sui Ministri competenti per trovare una soluzione adeguata — Dichiarazione del sindaco Gabbuggiani

Sarà inaugurato l'11 agosto

Alle Cascine un cippo per i partigiani caduti

Mercoledì 11 agosto, ricorrendo al XXXII anniversario della liberazione di Firenze, nell'occasione verrà inaugurato alle Cascine un cippo in memoria dei partigiani caduti il 23 luglio 1944. Tra di essi ne furono identificati sedici, Valdo Baloni, Emilio Donati, Giuseppe Giusto, Marcello Cincinelli, Enzo Feliciani, Remo Matteucci, Aldo Cristales, Giuliano Gattai, Giuliano Molendini, Don Elio Monari, Sergio Pini, Giovanni Melendini, Valerio Panerai, Alfredo Rosal, Luigi Parentini, Carlo Rossetto ed uno rimasto ignoto.

«Firenze un anno dopo»

Un impegno politico sensibile a tutte le esigenze sociali

Continua la nostra inchiesta «Firenze un anno dopo», che intende proporre un primo bilancio dell'attività della nuova Amministrazione comunale, insediata a Palazzo Vecchio dopo il risultato elettorale del 15 giugno. Pubblichiamo oggi gli interventi dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Mario Benvenuti, e dell'assessore allo Sport e Verde pubblico, Alberto Amorosi.

MARIO BENVENUTI (PCI, Pubblica Istruzione)

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione si è trovato ad operare in un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti: la istituzione dei distretti scolastici e dei consigli di quartiere, unitamente all'applicazione dello statuto regionale sul diritto allo studio, hanno mutato radicalmente il quadro di riferimento.

Queste innovazioni hanno reso ancora più acuti i contrasti fra il servizio, basato su un regolamento anacronistico e staccato dai programmi e dalle attività della scuola statale, e le esigenze della città.

Il programma di lavoro è stato impostato su tre linee fondamentali: potenziamento delle attività tradizionali, quali la refezione scolastica (n. 12.500 circa pasti al giorno) e i trasporti scolastici.

L'applicazione della legge di riforma del diritto allo studio, che ha permesso una prima assegnazione sui programmi di sperimentazione presentati nell'ambito della scuola dell'obbligo e nella fascia pre-scolare della somma di L. 127.595.000.

Una ulteriore assegnazione di L. 127.595.000, attribuiti al nuovo contributo di cui il movimento complessivo è previsto in 278 milioni.

È stato costituito un Comitato per l'avvio della sperimentazione e per il controllo scientifico delle attività. In 4 scuole sono in corso esperimenti di tempo pieno da realizzarsi in collaborazione fra insegnanti statali e comunali.

La pratica delle varie discipline sportive ad un sempre maggior numero di cittadini, soprattutto ai giovani.

I lavori progettati, in attesa di finanziamento attraverso mutui, d'ora in poi si svolgono in situazioni di emergenza, soprattutto in caso di calamità naturali.

Nel settore dei giardini, entro l'autunno saranno ultimate le realizzazioni di nuove aree verdi lungo l'Arno (da via Cialdini a via Cialdini), di quella in via D'Annunzio via Moreni-via Pastelli ed in via Mariti, prima del sottopassaggio di piazza Dalmazio. La spesa per questi interventi è ammontata a 220 milioni.

Il bilancio 1976 prevede inoltre altri massicci interventi in favore del verde pubblico per un totale di un miliardo e 365 milioni: si tratta di nuovi giardini in vari quartieri della città (Pellegrino, Isolotto, Campo di Marte, Riffredi, Roverezano, Cascine, Legnina, Anconella, Torri e Cintola).

È assurdo chiudere lo scalo di Peretola ed interrompere i collegamenti aerei fra Firenze e le principali città italiane.

Lo hanno ribadito ieri mattina i rappresentanti degli enti locali e turistici fiorentini, che hanno preso parte ad una riunione convocata dal sindaco Elio Gabbuggiani per prendere in esame i problemi aperti dalle notizie di stampa circa la chiusura, per il 31 agosto prossimo, del servizio antincendio del personale della aeronautica militare.

Alla riunione, svoltasi in Palazzo Vecchio, erano presenti il sindaco, il presidente della Camera di Commercio di Firenze dottor Michelozzi, ed i direttori della Azienda Autonoma di Turismo, Chiarelli, e dell'Ente provinciale di Turismo, Del Giudice.

I partecipanti alla riunione hanno giudicato inaccettabile ed assurdo se corrispondente a verità, un provvedimento che verrebbe ad interrompere il servizio di collegamento di Firenze con i principali aeroporti d'Italia, servizio che è stato ed è tuttora sostenuto, anche finanziariamente, dal Comune, dalla Camera di Commercio e dagli enti turistici.

È stato perciò deciso, dopo che già il Sindaco Gabbuggiani aveva preso contatto con gli organi ministeriali competenti nella giornata di ieri, di compiere un passo presso gli organi di governo, anche attraverso la richiesta di un incontro di una rappresentanza della città e degli enti interessati onde evitare, nel modo più assoluto, la misura insostenibile che sta traboccando per essere adottata.

Sono stati inviati in proposito telegrammi ai ministri della Difesa Lattanzio, degli Interni Cossiga, dei trasporti Ruffini e del turismo e spettacolo Antonozzi, oltre che al capo di stato maggiore dell'aeronautica e al direttore dell'aviazione civile.

Del problema è stato anche interessato il presidente della giunta regionale Lagorio.

Il sindaco Elio Gabbuggiani ha rilasciato al termine della riunione la seguente dichiarazione: «Le notizie stampa circa la brusca interruzione dei collegamenti aerei di Firenze a seguito di un provvedimento burocratico incomprensibile dei ministri competenti non possono non preoccupare e amareggiare.

«Ci troveremo di fronte a un atto che, sia pure apparentemente giustificato dal fatto di essere preso nel quadro di analoghi provvedimenti riguardanti altri aeroporti, è, nel caso di Peretola, inaccettabile in quanto relativo a servizi riconosciuti assolutamente necessari ai voli da Firenze per Milano e Roma e viceversa recentemente autorizzati dagli organi competenti.

«Firenze, non solo a parole, ha contribuito congruamente, anche sul piano finanziario, all'attuazione del servizio. Proprio in questi giorni il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente.

«Fin dalle prime notizie dello scorso luglio di un orientamento dei ministri della Difesa e degli Interni, riguardante la chiusura dello scalo di Peretola, il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente.

«In dalle prime notizie dello scorso luglio di un orientamento dei ministri della Difesa e degli Interni, riguardante la chiusura dello scalo di Peretola, il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente.

«In dalle prime notizie dello scorso luglio di un orientamento dei ministri della Difesa e degli Interni, riguardante la chiusura dello scalo di Peretola, il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente.

«In dalle prime notizie dello scorso luglio di un orientamento dei ministri della Difesa e degli Interni, riguardante la chiusura dello scalo di Peretola, il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente.

Domani attivo provinciale sul governo con Trivelli



Domani sera, presso i locali della Federazione (via Alamanni, 41), alle ore 21 avrà luogo un attivo provinciale sul tema: «La posizione del Partito Comunista Italiano per la formazione del nuovo governo».

Introdurrà il compagno Renzo Trivelli, della segreteria nazionale del partito.

È accaduto in tribunale

«Adesso dove vado?» protesta un detenuto rimesso in libertà

È stato l'amaro commento di un uomo a cui è stata concessa l'immediata scarcerazione — Aveva danneggiato l'ufficio del lavoro

«Ed ora dove vado?». Queste sono state le prime parole pronunciate da Floriano Costagli, 32 anni, residente a Suvereto in provincia di Livorno, subito dopo che il presidente della seconda sezione del Tribunale, dottor Cassano, aveva letto la sentenza con cui al Costagli veniva concessa la libertà provvisoria.

Il tutto aveva avuto inizio il 28 luglio scorso quando l'uomo si presentò all'ufficio di collocamento per chiedere un lavoro. Il dirigente dell'ufficio, Antonio Berlucchi, lo inviò presso la ditta Baldassini.

Il Costagli si presentò alla Baldassini ma ricevette una risposta negativa, pertanto ritornò all'ufficio di collocamento. Appena entrò l'atteggiamento del

Costagli apparve subito minaccioso. In una borsetta di plastica portava una sbarra di ferro a «T» di circa 50 centimetri che sbatté sul tavolo dicendo «a volte bisogna usare questo per ottenere un lavoro».

Pol il Costagli — secondo la denuncia fatta dagli impiegati dell'ufficio di collocamento — incominciò ad inveire contro di loro. Quindi si avvicinò ad una delle porte vetrate e la ruppe con un calcio.

Gli impiegati chiamarono il «113» ed una pattuglia della polizia si recò all'ufficio di collocamento. Alla vista degli agenti il Costagli si calmò e gettò via anche uno spezzone di bottiglia che aveva in mano.

L'uomo dopo essere stato identificato fu accompagnato all'ospedale di Santa Maria Nuova, dove i medici gli riscontrarono una crisi depressiva.

Due giorni dopo il Costagli è stato protagonista di un analogo episodio. Presentatosi nuovamente all'ufficio di collocamento ha chiesto di poter lavorare. Gli impiegati gli hanno dato un biglietto con l'indirizzo del comando del VIII battaglione mobile di Poggio Imperiale, dove si cercavano degli operai per le pulizie.

Ma anche la gita a Poggio Imperiale per il Costagli si è dimostrata infruttuosa. Erano giunte nuove disposizioni che impedivano l'assunzione di questo personale saltuario. L'uomo è tornato nuovamente all'ufficio di collocamento e presso da un eccesso d'ira ha infranto tutte le vetrate e quando è arrivata la polizia ha minacciato un agente con una bottiglia rotta. Infine si è calmato e si è lasciato arrestare e condurre alle Murate.

Ieri mattina di fronte ai giudici il Costagli si è giustificato affermando che già diverse volte dopo aver lavorato all'estero ed a Volterra si era presentato all'ufficio di collocamento per chiedere un lavoro, che egli aveva cercato di procurarsi anche a Roma senza riuscirci. «Ero arrabbiato» si è disculpato il Costagli.

Centinaia di bambini in «ferie» a Bellariva

I genitori accompagnano gli scolari in gruppi da 3 a 5 - Cortesia da parte del personale di servizio - Garantita ogni assistenza - Probabilità di ampliamento dell'esperienza per il '77



Alcuni bambini «giocano» nella piscina

«È una cosa ben fatta e penso che l'esperienza proceda positivamente anche grazie alla partecipazione ed all'interesse dimostrato dal personale della piscina che ci viene incontro aiutandoci a superare ogni difficoltà di tipo organizzativo e anzi sforzandosi di prevenire ogni possibile problema».

Parla Josefina Hervatin, madre di tre bambini che frequentano rispettivamente la quinta e la prima elementare alla «Kassel» e di una ragazza in seconda media alla «Botticelli» che hanno aderito tramite la loro scuola alla iniziativa della Amministrazione Comunale che organizza annualmente al mattino del lunedì, del mercoledì e del venerdì, alla piscina comunale di Bellariva.

«I ragazzi arrivano quasi tutti all'ora di apertura, alle 9,30 — afferma la signora Maria Cadano, della segreteria di Bellariva — attualmente sono circa centoventi al giorno: li accompagnano le madri o altri genitori di ragazzi della stessa scuola.

Il rapporto è di un adulto il cui nominativo è stabilito in accordo con le direzioni scolastiche e gli organi collegiali, ogni cinque bambini al massimo. Le scuole che hanno aderito hanno fatto pervenire al Comune le liste con il nome e il numero dei bambini interessati e degli accompagnatori che, presentandosi all'ingresso della piscina non devono far altro che firmare la lista».

I ragazzi arrivano con i sacchetti di plastica sotto il braccio, corrono negli spogliatoi con fare deciso e un po' spavaldo, lasciando i vestiti nei sacchetti di plastica numerata, la spazzatina sotto il braccio e ricapitolano poi il tuffo nella piscina.

Ogni tanto vengono anche dal punto di vista dell'igiene e del ricambio dell'acqua, è disponibile per questo tipo di ospiti che mostrano di gradire l'iniziativa e il personale — tanto apprezzato — proviene dalle scuole comunali.

«Accompagno due dei miei figlioli che frequentano la scuola elementare «Gaetano Piliati» e tre loro compagni, più il mio bambino più piccolo, di cinque anni, naturalmente fuori-gruppo — parla la signora Lorenza Travagli-

ni, casalinga, e aggiunge — le mattine in cui porto i ragazzi in piscina mi alzo prima per preparare il pranzo, oppure cucino la sera prima».

Come i genitori sono venuti a conoscenza della iniziativa del Comune?

«Io non ne sapevo nulla — spiega una signora che si trova in piscina col figlio per iniziativa personale — ma la cosa mi interessa anche se abitando in una zona lontana da dove lavoro, che è la stessa in cui mi faccio frequentare la scuola pubblica, ho difficoltà a recuperare altri ragazzi da accompagnare e coinvolgere nella iniziativa — La scuola non mi aveva fatto sapere nulla».

Anche io non ho saputo niente dalla scuola — commenta la signora Fiorella Marchetti — ma dal giornale. E quindi ho chiesto in segreteria le modalità di partecipazione; nessuno, tranne poi lo stesso personale di Bellariva, mi ha saputo dire cosa dovevo fare. Adesso ho anche visto l'elenco visitato e posso accompagnare il mio gruppetto di ragazzi a prendere il sole».

L'iniziativa è partita un po' in sordina — precisa il dottor Pietro Corcetti, gestore della piscina, designato dal Comune a direzione della ripartizione giardini — per poter meglio conoscere la reazione dei cittadini e valutare le nostre forze per soddisfare le loro richieste.

Già ora per settembre, siamo in grado di prevedere un'affluenza maggiore e probabilmente l'anno prossimo la iniziativa si estenderà anche alle micropiscine di Campo di Marte e delle Pavoniere, per una presenza quotidiana di bambini cento volte maggiore».

V. Z.

Serate con cinema, teatro, musica e mostre

Decine di spettacoli per il decentramento

Intenso programma organizzato dal Comune e dall'azionismo democratico - Dalle antiche ballate inglesi al concerto pop

Prosegue con successo il decentramento culturale fiorentino con iniziative di cinema, teatro, musica e grafica.

Presentiamo il calendario delle manifestazioni culturali promosse dal Comune e dal Comitato per il decentramento culturale estivo in collaborazione con le Associazioni culturali popolari, relativo ai giorni venerdì 6 e sabato 7 agosto.

VENERDI' Teatro Estivo Il Lido, ore 21, replica di Libertario, cooperativa «Il Fiorino», di Giovanni Ammin.

Biblioteca P. Thouar: «Il libro come opera», Mostra del libro di autore in collaborazione con Zona.

Scuola elementare di Sorgane: Mostra di arte astratta, Firenze Zero, in collaborazione con AART; Mostra di poesia visiva, in collaborazione con TECHNE.

Zona Novoli - Via Baracchini: ore 21, Concerto folk del Gruppo di Veronique Chalot, Antiche ballate popolari francesi.

Piazza del Carmine: ore 21, Musica per i giovani, Concerto del gruppo Insieme.

Piazza S. Spirito: ore 21, Proiezione e dibattito sul tema «Fotografia e società occidentale», a cura del Can-

tere Sperimentale dell'immagine. Arena estiva Crai-Ataf: ore 21, Jackie Darby, Antiche ballate inglesi.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA. Arena Estiva Castello: ore 21, proiezione del film «Sobieski» di Tarkowski.

Arena estiva S. Andrea a Roverezano: ore 21,30, proiezione del film «Chinatown» di R. Polanski.

Casa della Cultura: ore 21,30, proiezione del film «Libera amore mio» di M. Bolognini. SABATO

Teatro Estivo Il Lido: ore 21, replica di Libertario, cooperativa di Giovanni Nannini, «Il Fiorino».

Biblioteca P. Thouar: «Il libro come opera», Mostra del libro di artista, in collaborazione con Zona.

Sollecitati gli interventi per i danni della grandine

Il Consiglio Comunale di Barberino Val d'Elza è presso in esame la situazione causata dalla eccezionale grandinata del 22 luglio che si è abbattuta su una vasta zona del suo territorio arreando ingenti danni.

Sul base delle segnalazioni pervenute da parte degli agricoltori interessati è tenuto conto delle segnalazioni ancora da pervenire, la stima approssimativa dei danni superi notevolmente il miliardo di lire.

Dal risplendo effettuato delle segnalazioni fino ad oggi pervenute si riscontrano i danni notevoli causati su ettari di vigneto specializzato e su 650 ettari di coltura promiscua della vite, su 90 ettari di coltura specializzata e su 70 ettari di coltura promiscua delle colture di cereali rimasti da mietere e su quelle ortive.

Il Consiglio Comunale ha fatto appello al governo e alla Regione, alle forze politiche, sociali e sindacali affinché vengano migliorate le attuali leggi che operano a favore dei danneggiati, sia per quanto riguarda l'ammontare del contributo previsto sia per la riduzione dei termini della sua erogazione per consentire alle aziende la ripresa della produzione.

Studenti e lavoratori toscani in URSS

Il 6 agosto partirà alla volta dell'Unione Sovietica un gruppo di 15 studenti e lavoratori toscani. La delegazione si unirà a quelle di altre regioni, in questo caso dell'Umbria e del Lazio, per visitare la città di Mosca e Riga.

Di questo primo gruppo fanno parte 7 studenti dei corsi, e 7 lavoratori indicati dalla Federazione regionale toscana CGIL, CISL e UIL, con un accompagnatore prescelto tra i migliori del corso di lingua russa organizzato dall'associazione Italia - URSS.

Viene così realizzato un primo scambio turistico culturale con l'URSS, nel quadro delle iniziative promosse dalla Regione Toscana per incrementare i rapporti socio-culturali con altre Nazioni.

Come si ricordò dal 29 maggio al 1 giugno furono ospiti nella nostra regione un gruppo di 45 giovani sovietici che, nei dieci giorni di permanenza in Italia, visitarono le regioni Umbria e Lazio. Lo scopo di questo programma di traffico pesante intorno al territorio toscano, concordato tra Regione Toscana, associazione Italia - URSS, confederazioni sindacali e Università di Firenze, Siena e Pisa è principalmente quello di favorire uno scambio culturale.

Mille turisti ogni giorno sulla cupola del Duomo

Ottocento e talvolta anche mille turisti fra italiani e stranieri, salgono ogni giorno in cima alla cupola del Duomo di Firenze, alla 107 metri e costruita nel 1436 dal Brunelleschi. Questo accade nonostante la cupola, sia al centro di particolari attenzioni dopo che un'apposita commissione ha accertato che alcune vecchie lesioni dell'edificio si sono allargate di recente e destano soltanto preoccupazione sulle sue condizioni di staticità.

Come è noto, la commissione il 3 luglio scorso, aveva chiesto l'allontanamento del traffico pesante intorno al Duomo di Santa Maria del Fiore e in tal senso avevano cominciato ad orientarsi le autorità cittadine, quando il traffico nella piazza che circonda la cattedrale di Firenze, vietando la sosta agli autobus delle linee urbane ed extraurbane e proponendo anche il divieto di sosta per i numerosi pullman turistici.

In realtà sembra che la cupola goda buona salute in quanto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 di ogni giorno i turisti continuano ad avere regolare accesso e salendo le lunghissime scale (463 gradini nell'ultima parte) raggiungono la vetta della grande cupola.

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista

Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Miki pellicce LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 509155